

56  
150  
07-05-2020



**ORIGINALE**

AREA PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITÀ  
- SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA MOBILITÀ E PUMS  
- SERVIZIO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE  
ASSESSORATO AL PATRIMONIO, AI LAVORI PUBBLICI E AI GIOVANI

14/165  
07-05-2020  
COMUNE DI NAPOLI

Proposta di deliberazione prot. n. 2 del 07/05/2020

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 136

**OGGETTO:** "Napoli riparte" - Misure e azioni a supporto della mobilità sostenibile, ciclabile ed elettrica, correlate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alla graduale ripresa delle attività - Linee di indirizzo

Il giorno 08/05/2020, <sup>ex 1</sup> nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de *MAGISTRIS*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

**ASSESSORI(\*):**

Enrico *PANINI*  
(Vicesindaco)

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Ciro *BORRIELLO*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Lucia Francesca *MENNA*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Luigi *FELACO*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Annamaria *PALMIERI*

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Rosaria *GALIERO*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Monica *BUONANNO*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Alessandra *CLEMENTE*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Raffaele *DEL GIUDICE*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Eleonora de *MAJO*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Carmine *PISCOPO*

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Il Sindaco Luigi de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MAGNOLI

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

EX IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA

**IL SEGRETARIO GENERALE**

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Patrimonio, ai Lavori pubblici e ai Giovani

*Premesso che:*

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per 6 mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per l'epidemia da COVID-19 a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità di emergenza sanitaria di rilevanza internazionale;
- con decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, decreto-legge 3 marzo 2020, n. 9 e decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 sono state emanate dal Governo misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, a cui hanno fatto seguito ulteriori provvedimenti del Governo e delle autorità locali, quali il Presidente della Regione Campania e il Sindaco del Comune di Napoli, per l'adozione di misure attuative di contrasto e contenimento dell'epidemia;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, sono state prorogate fino al 3 maggio 2020 le misure adottate per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, applicabili all'intero territorio nazionale;
- in particolare, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sono state adottate misure di distanziamento sociale:
  - vietando ogni forma di assembramento nei luoghi pubblici o aperti al pubblico;
  - consentendo esclusivamente gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute;
  - disponendo la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche di ogni ordine e grado;
  - disponendo la sospensione di tutte le attività produttive non essenziali, delle attività commerciali al dettaglio, dei servizi di ristorazione e delle attività inerenti i servizi alla persona;
  - disponendo il divieto temporaneo di svolgimento dei mercati e delle fiere;
  - disponendo, con eccezioni, la chiusura temporanea dei cantieri di committenza privata e pubblica;
  - raccomandando ai datori di lavoro pubblici e privati di applicare, ove possibile, l'accesso al lavoro agile;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 sono state introdotte nuove misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, in vigore dal 4 maggio 2020 in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020;
- con il suddetto decreto, in particolare:
  - è stata ampliata la casistica degli spostamenti consentiti;
  - sono state dettate misure per la ripresa, in sicurezza, di talune attività commerciali, industriali e produttive;
  - sono state dettate misure in materia di trasporto pubblico di linea, prevedendo, a titolo esemplificativo, l'accesso ai vettori a un limitato numero di passeggeri, in modo da consentire il rispetto della distanza di un metro tra gli stessi, contrassegnando con appositi marker i posti che non possono essere occupati.

*Rilevato che:*

- per effetto delle misure restrittive adottate per il contenimento e il contrasto dell'epidemia da COVID-19 si è registrata una drastica riduzione degli spostamenti e, quindi, della domanda di mobilità;
- a partire dal 4 maggio 2020, simmetricamente alla graduale ripresa delle attività, si registrerà un progressivo incremento della domanda di mobilità;
- nel periodo occorrente per il ritorno alla normalità, l'esigenza di rispettare idonee norme di distanziamento sociale, come sopra riportato, impone necessariamente delle prescrizioni alla

**IL SEGRETARIO GENERALE**

3  
fruizione del trasporto pubblico e, in particolare, il contingentamento dei passeggeri, limitandone l'utilizzo e ingenerando una maggiore propensione all'utilizzo del mezzo privato per gli spostamenti, con conseguenti problematiche di congestione del traffico.

*Ritenuto che:*

- con la ripresa graduale delle attività, l'Amministrazione debba mettere in campo misure e azioni straordinarie per garantire a tutti i cittadini il diritto alla salute, alla mobilità e all'efficienza, intervenendo:
  - 1) sulla domanda di mobilità, limitando la quantità degli spostamenti e distribuendola in maniera più equilibrata nell'arco della giornata;
  - 2) sull'offerta di mobilità, diversificandola e incentivando valide alternative al mezzo privato motorizzato.

*Ritenuto, in particolare, che:*

- con riferimento alla categoria di azioni di cui al punto 1), occorre prioritariamente:
  - incentivare lo *smart working* quale sistema ordinario della prestazione lavorativa;
  - ridefinire il piano dei *tempi della città*, differenziando gli orari delle attività maggiormente impattanti sul traffico (commercio, scuola, servizi e uffici pubblici), in maniera tale da evitare che gli spostamenti si concentrino in determinate fasce orarie;
  - raccomandare, laddove non sia possibile lo *smart working*, la differenziazione degli orari di servizio giornaliero del personale in presenza, prevedendo un'articolazione scaglionata degli orari di ingresso/uscita, sempre al fine di evitare picchi di affollamento in determinate fasce orarie.

*Ritenuto altresì che:*

- con riferimento alla categoria di azioni di cui al punto 2), occorre prioritariamente rafforzare e promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto leggeri, non inquinanti e non congestionanti che - in particolare per gli spostamenti sistematici casa-lavoro - possano garantire il necessario distanziamento sociale e costituire una valida alternativa all'uso dell'automobile, in maniera tale da evitare fenomeni di congestione da traffico veicolare e tutelare l'ambiente cittadino;
- in tale ottica, l'uso delle biciclette, in particolare quelle a pedalata assistita, e dei dispositivi di micromobilità elettrica offre grandi potenzialità in termini di rispetto delle misure di distanziamento sociale e di riduzione dei problemi di viabilità, oltre che di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico;
- è opportuno, pertanto, adottare misure finalizzate a promuovere e incrementare l'uso della bicicletta come mezzo alternativo e/o complementare al trasporto pubblico e all'automobile privata, coerentemente con le previsioni contenute negli strumenti di pianificazione dei trasporti e in altri provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale;
- è altresì necessario promuovere e incentivare l'uso di veicoli a basso impatto ambientale.

*Considerato che:*

- a partire dagli strumenti di pianificazione e programmazione dei trasporti già approvati (*Piano comunale dei trasporti, Programma urbano dei parcheggi, Piano della rete stradale primaria e Piano delle 100 stazioni*), l'Amministrazione comunale ha avviato la redazione del *Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)* con l'obiettivo di definire, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, gli interventi necessari a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, contribuire alla riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, contenere i consumi energetici, aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale;
- con deliberazione n. 434 del 30 maggio 2016, la Giunta comunale ha approvato un primo documento - il cosiddetto *livello direttore* - del PUMS della città di Napoli, che definisce gli obiettivi strategici

IL SEGRETARIO GENERALE

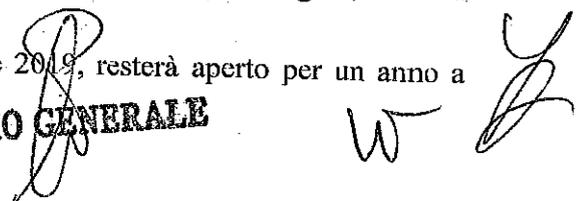
da perseguire e opera le principali scelte relative alle infrastrutture da realizzare, ai servizi da offrire, alle azioni di carattere gestionale da intraprendere e agli strumenti di comunicazione da attivare;

- in particolare, il citato *livello direttore* individua tra gli obiettivi strategici da perseguire, *l'incentivazione della mobilità ciclabile, la riduzione delle emissioni inquinanti e il miglioramento della sicurezza della mobilità*, indicando le azioni da porre in essere, articolate in interventi sulle infrastrutture, attività di carattere gestionale e azioni di sensibilizzazione e informazione dei cittadini;
- ai fini dell'incentivazione della mobilità ciclo-pedonale, il *livello direttore* del PUMS propone, tra l'altro, di:
  - potenziare l'attuale sistema di percorsi ciclo-pedonali;
  - ampliare i servizi di *sharing mobility*;
  - favorire l'intermodalità bici-trasporto pubblico;
  - favorire la diffusione di biciclette a pedalata assistita;
  - favorire la sosta delle biciclette nei parcheggi pubblici e nelle autorimesse private;
- ai fini della riduzione delle emissioni inquinanti, il *livello direttore* del PUMS, propone, tra l'altro, di incentivare il rinnovo del parco circolante con auto a basso impatto e di promuovere forme di mobilità condivise;
- ai fini del miglioramento della sicurezza della mobilità e, quindi, della riduzione dell'incidentalità, con particolare attenzione alle categorie di utenti più esposte, il *livello direttore* del PUMS propone la realizzazione di *zone 30*, attraverso una serie di interventi, sulle infrastrutture, sulla disciplina del traffico e sulla segnaletica, volti a far percepire le strade non come semplici infrastrutture per il transito degli autoveicoli, ma come spazi condivisi con le altre tipologie di utenti, in particolare pedoni e ciclisti, in tal modo incidendo stabilmente sulle abitudini dei cittadini e incentivando in modo strutturale forme di mobilità alternative all'automobile;
- al momento sono in corso di espletamento i servizi per il completamento del PUMS, a partire dal citato *livello direttore*, affidati, a seguito di procedura di evidenza pubblica, alla società *Sintagma srl*;
- la Giunta comunale, con deliberazione n. 110 del 21 marzo 2019, ha riconosciuto l'Ossigeno Bene Comune al fine di concorrere all'inibizione del processo di surriscaldamento del pianeta e ha ritenuto prioritarie le azioni del PUMS per realizzare un nuovo e sostenibile sistema della mobilità cittadino, promuovendo, in particolare, la mobilità ciclo-pedonale attraverso l'implementazione dei percorsi ciclo-pedonali e l'attivazione del sistema di *bike-sharing* cittadino, e incentivando l'uso dei veicoli a basso impatto ambientale.

*Rilevato altresì che:*

- l'Amministrazione comunale ha già attivato una serie di iniziative per la promozione della mobilità ciclistica in città, tra cui la realizzazione di piste ciclabili o percorsi ciclo-pedonali laddove si riqualificano e riconfigurano assi stradali esistenti e la presentazione di istanze di finanziamento per la progettazione e la realizzazione di ulteriori percorsi per l'estensione della rete ciclabile cittadina, in maniera tale da garantire il collegamento di tratti già esistenti o programmati e la connessione diretta con le stazioni della rete metropolitana e con i principali poli urbani attrattori o generatori di traffico;
- inoltre, in attuazione del *livello direttore* del PUMS e della citata deliberazione n. 110/2019, la Giunta comunale, con deliberazione n. 635 del 20 dicembre 2019, ha approvato le linee di indirizzo per l'esercizio dell'attività sperimentale di *bike sharing* cittadino;
- sulla base delle citate linee di indirizzo, con disposizione del dirigente del Servizio *Sviluppo della mobilità sostenibile* n. 1 del 30 dicembre 2019 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori interessati a svolgere, in via sperimentale, la predetta attività di *bike sharing*;
- il suddetto avviso, pubblicato in Albo pretorio il 30 dicembre 2019, resterà aperto per un anno a

**IL SEGRETARIO GENERALE**



Handwritten signature and initials, including a large stylized 'P' and 'W'.

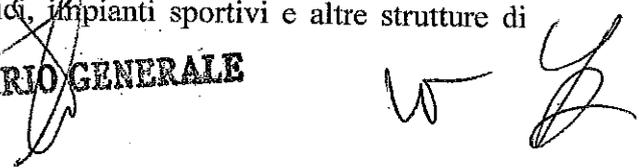
decorrere dalla predetta data di pubblicazione, salvo il raggiungimento del limite massimo di biciclette stabilito, pari a 6.000;

- al momento, ultimata la valutazione, da parte della *Commissione tecnica* all'uopo istituita, delle prime proposte presentate, sono in corso le attività finalizzate alla formalizzazione del rapporto dell'Amministrazione con gli operatori e al conseguente lancio dell'attività di *bike-sharing*.

*Ritenuto che:*

- coerentemente con i citati provvedimenti dell'Amministrazione e in continuità con le iniziative assunte, sia necessario - con la graduale ripresa delle attività - incidere sulla domanda di mobilità e sulla sua distribuzione nell'arco della giornata e incentivare scelte di mobilità urbana alternative all'impiego delle autovetture private favorendo la diffusione di forme di mobilità a basso impatto ambientale e di condivisione dei veicoli, nonché la propensione al cambiamento delle abitudini e dei comportamenti dei cittadini in favore della mobilità sostenibile, attraverso le seguenti azioni e misure specifiche:
  - a) incentivazione dello *smart working* quale sistema ordinario della prestazione lavorativa, anche attraverso agevolazioni per le aziende che decidono di puntare sul lavoro agile, limitatamente al periodo dell'emergenza;
  - b) adeguamento del piano dei *tempi della città*, differenziando gli orari delle attività alle quali si può imputare la responsabilità delle maggiori quote di spostamenti (servizi pubblici, scuola, attività produttive, commercio), in maniera tale da distribuire più equilibratamente la domanda di mobilità nel corso della giornata ed evitare concentrazioni in determinate fasce orarie, in sinergia con le istituzioni e gli attori competenti;
  - c) laddove non sia possibile ricorrere allo *smart working*, differenziazione degli orari di servizio giornaliero del personale in presenza, prevedendo un'articolazione scaglionata degli orari di ingresso/uscita, sempre al fine di evitare picchi di affollamento in determinate fasce orarie, in sinergia con le istituzioni e gli attori competenti;
  - d) coordinamento con le grandi e medie imprese, sia private che pubbliche, e con le associazioni di categoria per concordare politiche del lavoro che promuovano l'attività a distanza e la desincronizzazione degli orari di entrata e uscita del personale, per agevolare gli spostamenti;
  - e) incentivazione del *bike to work*, anche attraverso agevolazioni alle aziende, limitatamente al periodo dell'emergenza, e del *bike to school*, anche attraverso il supporto dei volontari in Servizio civile messi a disposizione del Comune di Napoli dalle organizzazioni che hanno risposto alla manifestazione di interesse pubblicata dal Servizio *Giovani e pari opportunità* con disposizione dirigenziale n. 29 dell'8 aprile 2020;
  - f) manutenzione straordinaria dei percorsi ciclo-pedonali già istituiti;
  - g) completamento e attivazione delle piste ciclabili previste nell'ambito degli interventi di riqualificazione e riconfigurazione stradale in corso e sospesi per l'emergenza da *COVID-19*, compatibilmente con l'esigenza di salvaguardia e tutela della salute dei lavoratori, in considerazione della strategicità delle stesse per incentivare la mobilità ciclabile e orientare la domanda di mobilità verso modalità di trasporto alternative;
  - h) realizzazione di *zone 30*, mediante l'introduzione di idonei dispositivi di disciplina del traffico che garantiscano la condivisione dello spazio stradale, in condizioni di sicurezza, tra autoveicoli e altre tipologie di utenti più deboli, vale a dire pedoni, ciclisti e motociclisti;
  - i) adozione di provvedimenti e dispositivi di traffico volti ad agevolare, in ambito urbano, la mobilità leggera, attraverso la realizzazione di una rete di mobilità costituita da *bike lane*, corridoi dedicati a biciclette e dispositivi di micromobilità elettrica, in sola segnaletica, con costi e tempi di realizzazione ridotti;
  - j) possibilità di utilizzo, per biciclette e dispositivi di micromobilità elettrica a esse assimilati, delle corsie preferenziali (non tramviarie) in condivisione con il trasporto pubblico;
  - k) incremento della dotazione di parcheggi per le biciclette, prevedendo una maggiore diffusione di rastrelliere sul territorio e, in particolare, in edifici, impianti sportivi e altre strutture di

**IL SEGRETARIO GENERALE**



Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page, below the printed title 'IL SEGRETARIO GENERALE'.

competenza comunale;

- 6
- l) ampliamento delle condizioni previste per il trasporto gratuito di biciclette, in termini di orari e numero massimo di biciclette trasportate, su metropolitane e funicolari, gestiti dalla società *Azienda napoletana mobilità spa (ANM)*, e attivazione di specifici accordi con altri gestori per agevolare il trasporto di biciclette sui mezzi di trasporto pubblico;
  - m) attivazione di servizi di mobilità in *sharing* con dispositivi di micromobilità elettrica aventi tipologia di monopattino, mediante pubblicazione di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di operatori interessati a svolgere tale attività in via sperimentale;
  - n) attivazione di servizi di *scooter sharing* elettrico, mediante pubblicazione di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di operatori interessati a svolgere tale attività in via sperimentale;
  - o) erogazione ai cittadini residenti nel Comune di Napoli che ne facciano richiesta di incentivi e/o buoni mobilità, ove previsti nei provvedimenti governativi che saranno adottati, quale contributo a copertura parziale della spesa per l'acquisto di biciclette;
  - p) erogazione ai residenti e ai lavoratori nel Comune di Napoli che ne facciano richiesta di incentivi e/o buoni mobilità, ove previsti nei provvedimenti governativi che saranno adottati, quale contributo a copertura parziale della spesa per l'acquisto di forme di abbonamento mensile per l'utilizzo dei servizi di *sharing mobility* da attivare sul territorio comunale, al fine di sviluppare l'uso di detti servizi, limitatamente al periodo dell'emergenza;
  - q) erogazione ai cittadini residenti nel Comune di Napoli che ne facciano richiesta di incentivi e/o buoni mobilità, ove previsti nei provvedimenti governativi che saranno adottati, quale contributo a copertura parziale della spesa per l'acquisto di forme di abbonamento mensile per il parcheggio delle biciclette e dei dispositivi di micromobilità elettrica a esse equiparati in autorimesse private ubicate in prossimità del luogo di residenza e/o in prossimità del luogo di lavoro, limitatamente al periodo dell'emergenza;
  - r) possibilità di parcheggiare biciclette e dispositivi di micromobilità elettrica a esse equiparati, di proprietà privata, nei parcheggi gestiti da *ANM*, a titolo gratuito per il periodo dell'emergenza;
  - s) rilancio e ampliamento dell'iniziativa *bike parking*, mediante individuazione di autorimesse private che garantiscano, aderendo al progetto, condizioni vantaggiose per il parcheggio in sicurezza di biciclette e dispositivi di micromobilità elettrica a esse equiparate;
  - t) realizzazione di una rete di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici su suolo pubblico, mediante pubblicazione di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di operatori interessati alla installazione, a propria cura e spese, di tali infrastrutture e incentivazione alla installazione di colonnine di ricarica su suolo privato (condomini, aziende, autorimesse);
  - u) realizzazione di aree da riservare alla sosta di biciclette e dispositivi di micromobilità elettrica a esse equiparati, in proprietà o in *sharing*, e alla ricarica dei veicoli elettrici, anche mediante l'eventuale utilizzo di stalli già destinati alla sosta su strada a pagamento (*strisce blu*);
  - v) attivazione di campagne di comunicazione e informazione sulle azioni e misure adottate in materia di mobilità attraverso il sito *web* istituzionale e i canali *social*;
- con riferimento alla misura di cui alla lettera i), le *bike lane*:
- debbano prioritariamente garantire la connessione tra stazioni della rete ferroviaria e metropolitana, parcheggi di interscambio e principali poli urbani;
  - debbano essere ricavate in via prioritaria dalle carreggiate stradali e, in via secondaria, dai marciapiedi ovvero possano essere realizzate mediante l'utilizzo delle corsie preferenziali in condivisione con il trasporto pubblico;
  - siano adeguatamente segnalate mediante segnaletica orizzontale, verticale e complementare, anche di carattere temporaneo.

IL SEGRETARIO GENERALE



*Dato atto che:*

- le misure e azioni sopra riportate sono state condivise con il *Tavolo di consultazione per la promozione della mobilità ciclabile*, organismo di sostegno e supporto del Comune di Napoli sulle politiche di mobilità sostenibile istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 23 febbraio 2018, nel corso di un'apposita conferenza svoltasi il 21 aprile 2020;
- le suddette misure e azioni, inoltre, sono state condivise con la Commissione consiliare *Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità* nel corso della riunione del 6 maggio 2020.

*Rilevato che:*

- risulta assolutamente indispensabile e improcrastinabile procedere alle azioni e misure a supporto della mobilità sostenibile sopra indicate, al fine di poter contribuire al contenimento del contagio;
- occorre pertanto individuare le risorse necessarie per l'attuazione delle citate azioni e misure a supporto della mobilità sostenibile, anche avvalendosi degli eventuali finanziamenti statali o regionali che saranno a ciò destinati.

*Attestato che:*

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del *Regolamento dei controlli interni* dell'Ente.

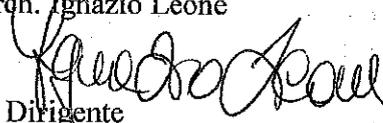
*Ritenuto che:*

- ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi Dirigenti qui di seguito sottoscrivono*

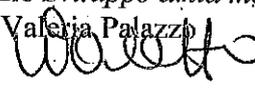
Il Dirigente

Servizio Pianificazione strategica della mobilità e PUMS  
arch. Ignazio Leone



Il Dirigente

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile  
arch. Valeria Palazzo



Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

1. Individuare -- in vista della ripresa graduale delle attività a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 -- un insieme sistematico di azioni e misure volte ad assicurare il diritto dei cittadini alla salute, all'efficienza e alla mobilità, intervenendo sia sulla domanda di mobilità, limitando la

**IL SEGRETARIO GENERALE**



- 8
- quantità di spostamenti/giorno e ridefinendo gli orari della città, sia sull'offerta di mobilità, diversificandola e incentivando valide alternative al mezzo privato motorizzato.
2. In particolare, coerentemente con le previsioni contenute negli strumenti di pianificazione dei trasporti approvati dall'Amministrazione comunale e in continuità con le iniziative già assunte, individuare le seguenti azioni e misure volte a incidere sulla domanda di mobilità e sulla sua distribuzione nell'arco della giornata e a incentivare scelte di mobilità urbana alternative all'impiego delle autovetture private, favorendo la diffusione di forme di mobilità a basso impatto ambientale e di condivisione dei veicoli, nonché la propensione al cambiamento delle abitudini e dei comportamenti dei cittadini in favore della mobilità sostenibile:
- a) incentivazione dello *smart working* quale sistema ordinario della prestazione lavorativa, anche attraverso agevolazioni per le aziende che decidono di puntare sul lavoro agile, limitatamente al periodo dell'emergenza;
  - b) adeguamento del piano dei *tempi della città*, differenziando gli orari delle attività alle quali si può imputare la responsabilità delle maggiori quote di spostamenti (servizi pubblici, scuola, attività produttive, commercio), in maniera tale da distribuire più equilibratamente la domanda di mobilità nel corso della giornata ed evitare concentrazioni in determinate fasce orarie, in sinergia con le istituzioni e gli attori competenti;
  - c) laddove non sia possibile ricorrere allo *smart working*, differenziazione degli orari di servizio giornaliero del personale in presenza, prevedendo un'articolazione scaglionata degli orari di ingresso/uscita, sempre al fine di evitare picchi di affollamento in determinate fasce orarie, in sinergia con le istituzioni e gli attori competenti;
  - d) coordinamento con le grandi e medie imprese, sia private che pubbliche, e con le associazioni di categoria per concordare politiche del lavoro che promuovano l'attività a distanza e la desincronizzazione degli orari di entrata e uscita del personale, per agevolare gli spostamenti;
  - e) incentivazione del *bike to work*, anche attraverso agevolazioni alle aziende, limitatamente al periodo dell'emergenza, e del *bike to school*, anche attraverso il supporto dei volontari in Servizio civile messi a disposizione del Comune di Napoli dalle organizzazioni che hanno risposto alla manifestazione di interesse pubblicata dal Servizio *Giovani e pari opportunità* con disposizione dirigenziale n. 29 dell'8 aprile 2020;
  - f) manutenzione straordinaria dei percorsi ciclo-pedonali già istituiti;
  - g) completamento e attivazione delle piste ciclabili previste nell'ambito degli interventi di riqualificazione e riconfigurazione stradale in corso e sospesi per l'emergenza da *COVID-19*, compatibilmente con l'esigenza di salvaguardia e tutela della salute dei lavoratori, in considerazione della strategicità delle stesse per incentivare la mobilità ciclabile e orientare domanda di mobilità verso modalità di trasporto alternative;
  - h) realizzazione di *zone 30*, mediante l'introduzione di idonei dispositivi di disciplina del traffico che garantiscano la condivisione dello spazio stradale, in condizioni di sicurezza, tra autoveicoli e altre tipologie di utenti più deboli, vale a dire pedoni, ciclisti e motociclisti;
  - i) adozione di provvedimenti e dispositivi di traffico volti ad agevolare, in ambito urbano, la mobilità leggera, attraverso la realizzazione di una rete di mobilità costituita da *bike lane*, corridoi dedicati a biciclette e dispositivi di micromobilità elettrica, in sola segnaletica, con costi e tempi di realizzazione ridotti;
  - j) possibilità di utilizzo, per biciclette e dispositivi di micromobilità elettrica a esse assimilati, delle corsie preferenziali (non tramviarie) in condivisione con il trasporto pubblico;
  - k) incremento della dotazione di parcheggi per le biciclette, prevedendo una maggiore diffusione di rastrelliere sul territorio e, in particolare, in edifici, impianti sportivi e altre strutture di competenza comunale;
  - l) ampliamento delle condizioni previste per il trasporto gratuito di biciclette, in termini di orari e numero massimo di biciclette trasportate, su metropolitane e funicolari, gestiti dalla società *Azienda napoletana mobilità spa (ANM)*, e attivazione di specifici accordi con altri gestori per agevolare il trasporto di biciclette sui mezzi di trasporto pubblico;
  - m) attivazione di servizi di mobilità in *sharing* con dispositivi di micromobilità elettrica aventi

IL SEGRETARIO GENERALE



tipologia di monopattino, mediante pubblicazione di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di operatori interessati a svolgere tale attività in via sperimentale;

- n) attivazione di servizi di *scooter sharing* elettrico, mediante pubblicazione di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di operatori interessati a svolgere tale attività in via sperimentale;
- o) erogazione ai cittadini residenti nel Comune di Napoli che ne facciano richiesta di incentivi e/o buoni mobilità, ove previsti nei provvedimenti governativi che saranno adottati, quale contributo a copertura parziale della spesa per l'acquisto di biciclette;
- p) erogazione ai residenti e ai lavoratori nel Comune di Napoli che ne facciano richiesta di incentivi e/o buoni mobilità, ove previsti nei provvedimenti governativi che saranno adottati, quale contributo a copertura parziale della spesa per l'acquisto di forme di abbonamento mensile per l'utilizzo dei servizi di *sharing mobility* da attivare sul territorio comunale, al fine di sviluppare l'uso di detti servizi, limitatamente al periodo dell'emergenza;
- q) erogazione ai cittadini residenti nel Comune di Napoli che ne facciano richiesta di incentivi e/o buoni mobilità, ove previsti nei provvedimenti governativi che saranno adottati, quale contributo a copertura parziale della spesa per l'acquisto di forme di abbonamento mensile per il parcheggio delle biciclette e dei dispositivi di micromobilità elettrica a esse equiparati in autorimesse private ubicate in prossimità del luogo di residenza o in prossimità del luogo di lavoro, limitatamente al periodo dell'emergenza;
- r) possibilità di parcheggiare biciclette e dispositivi di micromobilità elettrica a esse equiparati, di proprietà privata, nei parcheggi gestiti da ANM, a titolo gratuito per il periodo dell'emergenza;
- s) rilancio e ampliamento dell'iniziativa *bike parking*, mediante individuazione di autorimesse private che garantiscano, aderendo al progetto, condizioni vantaggiose per il parcheggio in sicurezza di biciclette e dispositivi di micromobilità elettrica a esse equiparati;
- t) realizzazione di una rete di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici su suolo pubblico, mediante pubblicazione di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di operatori interessati alla installazione, a propria cura e spese, di tali infrastrutture e incentivazione alla installazione di colonnine di ricarica su suolo privato (condomini, aziende, autorimesse);
- u) realizzazione di aree da riservare alla sosta di biciclette e dispositivi di micromobilità elettrica a esse equiparati, in proprietà o in *sharing*, e alla ricarica dei veicoli elettrici, anche mediante l'eventuale utilizzo di stalli già destinati alla sosta su strada a pagamento (*strisce blu*);
- v) attivazione di campagne di comunicazione e informazione sulle azioni e misure adottate in materia di mobilità attraverso il sito *web* istituzionale e i canali *social*.

- 3. Stabilire, con riferimento alla misura di cui alla lettera i), che le *bike lane*:
  - devono prioritariamente garantire la connessione tra stazioni della rete ferroviaria e metropolitana, parcheggi di interscambio e principali poli urbani;
  - devono essere ricavate in via prioritaria, dalle carreggiate stradali o, in via secondaria, dai marciapiedi ovvero possono essere realizzate mediante l'utilizzo delle corsie preferenziali in condivisione con il trasporto pubblico;
  - devono essere adeguatamente segnalate mediante segnaletica orizzontale, verticale e complementare, anche di carattere temporaneo.
- 4. Dare atto della necessità di individuare le risorse necessarie per l'attuazione delle misure e azioni a supporto della mobilità sostenibile sopra indicate, anche avvalendosi degli eventuali finanziamenti statali o regionali che saranno a ciò destinati.
- 5. Dare mandato alle strutture comunali competenti per materia di eseguire gli interventi e sviluppare le iniziative e le azioni necessarie.

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

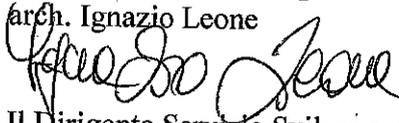
*[Handwritten signature]*

(\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi del l'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente Servizio Pianificazione strategica della mobilità e PUMS  
Responsabile Area Programmazione della mobilità

arch. Ignazio Leone

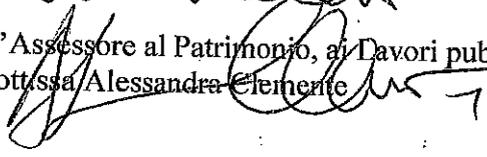


Il Dirigente Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

arch. Valeria Palazzo



L'Assessore al Patrimonio, ai Lavori pubblici e ai Giovani  
dott.ssa Alessandra Clemente



  
**IL SEGRETARIO GENERALE**



COMUNE DI NAPOLI

11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 7 MAGGIO 2020, AVENTE A OGGETTO: "Napoli riparte" - Misure e azioni a supporto della mobilità sostenibile, ciclabile ed elettrica, correlate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alla graduale ripresa delle attività - Linee di indirizzo.

I Dirigenti del Servizio Pianificazione strategica della mobilità e PUMS e del Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi, 7 maggio 2020

IL DIRIGENTE  
arch. Ignazio Leone

IL DIRIGENTE  
arch. Valeria Palazzo

*Ignazio Leone* *Valeria Palazzo*

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 7-05-2020 e protocollata con il n. 165;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. P. A.

Addi, .....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

12

*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*

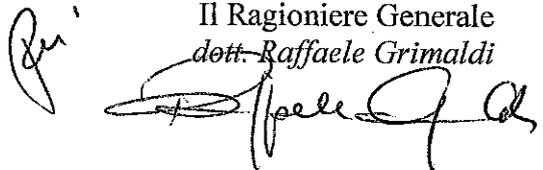
**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Proposta di delibera prot. n. 2 del 7.05.2020 I4/ 165 del 7.05.2020 . Servizi Sviluppo alla  
Mobilità Sostenibile e Pianificazione Strategica alla Mobilità e PUMS.**

La proposta in esame, approva le linee di indirizzo per misure e azioni a supporto della mobilità sostenibile, ciclabile ed elettrica , correlate all'emergenza COVID -19 e alla graduale ripresa delle attività .

Il provvedimento, trattandosi di atto di indirizzo non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sui provvedimenti in esecuzione alle successive iniziative che saranno adottate e, in particolare, su quanto disposto al punto r) del deliberato che prevede la possibilità di parcheggiare biciclette e dispositivi di micromobilità a essi equiparati, di proprietà privata, nei parcheggi gestiti da ANM, a titolo gratuito, per il periodo dell'emergenza, possibilità che determinerebbe una riduzione di entrata per la Società.

Il Ragioniere Generale  
dott. Raffaele Grimaldi



13

## Osservazioni del Segretario Generale

Con la proposta di deliberazione in oggetto la Giunta intende adottare una serie di misure ed azioni finalizzato a ridurre l'impatto sul traffico veicolare cittadino della ripresa delle attività nella corrente fase emergenziale da Covid19. Per l'attuazione di tali misure si dà atto della necessità di reperire le necessarie risorse finanziarie.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: “*Favorevole*”;

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto il Ragioniere Generale dichiara che “[...] *Il provvedimento, trattandosi di atto di indirizzo non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sui provvedimenti in esecuzione alle successive iniziative che saranno adottate e, in particolare, su quanto disposto al punto r) del deliberato che prevede la possibilità di parcheggiare biciclette e dispositivi di micromobilità a essi equiparati, di proprietà privata, nei parcheggi gestiti da ANM, a titolo gratuito, per il periodo dell'emergenza, possibilità che determinerebbe una riduzione di entrata per la società*”.

Come dichiarato nella parte narrativa dell'atto, il provvedimento in oggetto viene proposto, in previsione di un incremento della domanda di mobilità, al fine di limitare “*la quantità degli spostamenti e distribuendola in maniera più equilibrata nell'arco della giornata*” ed incentivare, anche mediante erogazione di eventuali incentivi previsti dal Governo nazionale, “*valide alternative al mezzo privato motorizzato*”.

Il provvedimento individua, descrivendole, le azioni da porre in essere per l'attuazione delle misure indicate al punto 2 del dispositivo, le quali richiederanno, in alcuni casi, ulteriori espressioni di volontà da parte dell'Organo politico (ad esempio per l'adeguamento del *piano dei tempi della città* e per la determinazione delle forme di agevolazione per le aziende invitate ad utilizzare lo *smart working*) ed in altri casi l'assunzione di conseguenziali provvedimenti amministrativi attuativi da parte dei Servizi competenti.

Si richiamano:

- l'art. 50, comma 7, del D. Lgs. 267/2000, in cui si prevede che “*Il sindaco [...] coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.*”;
- l'articolo 5, comma 3, del D.Lgs. 285/1992, in cui si dispone che “*I provvedimenti per la regolamentazione della circolazione sono emessi dagli enti proprietari, attraverso gli organi competenti [...]*”;
- l'art. 14, comma 2 bis, del D. Lgs. 285/1992, in cui si stabilisce che “*Gli enti proprietari delle strade provvedono altresì, in caso di manutenzione straordinaria della sede stradale, a realizzare percorsi ciclabili adiacenti purché realizzati in conformità ai programmi pluriennali degli enti locali, salvo comprovati problemi di sicurezza*”;
- Risoluzione del Parlamento europeo del 27 settembre 2011 sulla sicurezza stradale in Europa 2011-2020, in cui al punto 54 si “*raccomanda vivamente alle autorità competenti di introdurre una velocità massima di 30 km/h per le zone residenziali e per tutte le strade urbane a una sola*

**VISTO:**  
Il Sindaco

14

*corsia che non dispongono di pista ciclabile separata, al fine di proteggere meglio gli utenti vulnerabili della strada";*

- le disposizioni dettate in materia di circolazione dei velocipedi dal D.Lgs. 285/1992 e dal D.P.R. 495/1992.

Compete alla dirigenza valutare la compatibilità delle misure proposte con la normativa di settore e con gli strumenti di pianificazione dell'Ente nonché - con riferimento al parcheggio gratuito delle biciclette e dei dispositivi di micromobilità elettrica nei parcheggi gestiti da ANM ed alla definizione di aree di sosta ad essi riservate nelle cd. strisce blu - valutare l'impatto di tali misure sulle pattuizioni convenzionali con ANM e sugli equilibri finanziari di tale società.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U., attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

VISTO:  
Il Sindaco

Il Segretario Generale

15

Deliberazione di G. C. n. 136..... del 08.05.2017 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 11-05-2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione :

con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale**

**Attestato di compiuta pubblicazione**

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale**

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile